

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, CC112014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale ed il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015, con il quale è istituito il Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 "Capacità istituzionale" e OT2 "Agenda digitale" nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e ne è affidata la guida al Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014- 2020 in data 28 luglio 2015;
- VISTO il Disciplinare per la selezione degli esperti n.20/2015 adottato dall'Agenzia per la coesione territoriale il 12 giugno 2015, avente ad oggetto le procedure per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare;
la legge n. 400 del 23 agosto 1988, recante la "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo n. 303 del 30 luglio 1999 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche;
- VISTO l'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni nonché il comma 6 bis del medesimo decreto legislativo in base al quale le amministrazioni disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente l'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'art. 14 che definisce le funzioni attribuite al Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2014, con il quale al Cons. Pia Marconi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 1 marzo 2016, n. 575, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Antonella Caliendo l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del 6 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2016 al n. 1124, con il quale alla dott.ssa Anna Maria Ambrosini è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità;
- RILEVATO che il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 prevede negli Assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni di sviluppo e rafforzamento della pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico e che il Dipartimento della funzione pubblica, nell'esercizio delle funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio, potrà ricorrere ad azioni di assistenza tecnica destinate alla preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, nonché controllo degli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- interventi, utilizzando un ammontare di risorse entro il limite del 4% dell'importo complessivo ad esso assegnato;
- EVIDENZIATO** che nella Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale ed il Dipartimento della funzione pubblica per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, è stato assegnato per le azioni di assistenza tecnica un ammontare di risorse pari ad Euro 15.222.506,73 (€ quindicimilioniduecentoventidue milacinquecentosei/73), a valere sullo stanziamento dell'obiettivo specifico 4.1 dell'Asse 4 "Assistenza tecnica";
- RILEVATO** altresì, che il PON "Governance e capacità istituzionale", raccogliendo le esortazioni della Commissione Europea emerse in sede di negoziato, riguardo alla necessità di prevedere un modello di coordinamento atto a garantire la coerenza degli interventi con i processi di riforma e gli obiettivi prefissati, prevede che "il presidio della strategia e degli interventi, sia nella componente OT11 che in quella riconducibile all'OT2, sarà incardinato presso il Dipartimento della funzione pubblica al quale è affidata la guida del Comitato di Pilotaggio previsto nell'Accordo di Partenariato;
- ATTESO** che il Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito degli interventi promossi dal Comitato di Pilotaggio, potrà ricorrere ad azioni di assistenza tecnica rivolte al rafforzamento dei meccanismi di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale alla complessiva programmazione nazionale stabilita nell'Accordo di Partenariato, che potranno essere finanziate a valere sulle risorse dell'Asse 4 - obiettivo specifico 4.2 - Azione 4.2.1 "Supporto all'attuazione dell'Accordo di Partenariato" del PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020";
- RAVVISATA** la necessità di avvalersi di risorse di assistenza tecnica che forniscano supporto specialistico alle strutture amministrative del Dipartimento della funzione pubblica, al fine di adempiere a tutte le funzioni di competenza dell'Amministrazione, sia in qualità di Organismo Intermedio del PON Governance, sia in relazione al ruolo di coordinamento, quale centro di competenza nazionale per la capacità amministrativa, del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT 2/OT 11;
- VISTE** le note prot.70149 del 23 dicembre 2015 e prot.1651 del 13 gennaio 2016 con le quali il Dipartimento della funzione pubblica ha richiesto al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri di accertare l'eventuale disponibilità, tra il personale in servizio, di profili professionali con specifiche competenze in materia di programmazione, gestione, valutazione e monitoraggio degli interventi finanziati dai fondi SIE, nonché di progetti di sviluppo complessi afferenti a politiche e processi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa, sviluppo della PA e Agenda Digitale;
- RISCONTRATO** che a seguito della ricognizione, effettuata a mezzo di interpello pubblicato sul sito intranet della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 gennaio 2015 sono pervenuti n. 9 curricula di candidati in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- EVIDENZIATO** che, anche a seguito di colloqui conoscitivi con i candidati, sono stati selezionati tre funzionari, ritenuti complessivamente idonei al rafforzamento delle risorse nella disponibilità del Dipartimento della funzione pubblica, con particolare riferimento alle attività svolte in relazione alle politiche di coesione;
- RILEVATO** che uno dei candidati selezionati ha successivamente comunicato di essere stato selezionato anche per il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) e che, pertanto, il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato la richiesta di assegnazione solo per i restanti due funzionari con nota prot.10011 del 25 febbraio 2016;
- PRESO ATTO** che, secondo quanto comunicato dal Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri con note prot. 9352 del 29 febbraio 2016 e prot. 10607 del 3 marzo 2016, per nessuno dei candidati per cui è stata espletata la richiesta è stata autorizzata l'assegnazione al Dipartimento della funzione pubblica;
- RAVVISATA** la necessità di ricorrere a singoli esperti che forniscano supporto specialistico alle strutture amministrative del Dipartimento per le finalità di attuazione del PON "Governance e Capacità istituzionale", nonché supporto per le attività di pertinenza del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2/OT11;
- RAVVISATA** alla luce della normativa vigente, la necessità, di individuare le modalità procedurali per la selezione di collaboratori esterni all'Amministrazione, in ossequio ai principi stabiliti dall'art.97 della Costituzione e dall'art. 7 commi 6 e 6 bis del Dlgs n. 165/2001 e s.m.i. ;
- VISTA** la propria determina ID 14341239 del 7 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modalità di selezione e l'avvio ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs n. 165 del 2001, della procedura per l'acquisizione di risorse esterne in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle attività di supporto all'Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 a valere sull'Asse 4 OS 4.1 del PON Governance e Capacità Istituzionale nonché al Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT 2/OT 11 nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 a valere sull'Asse 4.2 del PON Governance e Capacità Istituzionale;
- VISTA** la medesima determina ID 14341239 del 7 luglio 2016 che demanda, conformemente ai criteri stabiliti nel Sistema di Gestione e controllo, al Direttore del "Servizio per gli interventi a titolarità" l'espletamento di una procedura aperta, attraverso la predisposizione di un apposito Avviso Pubblico, per la selezione di n.13 (tredici) esperti, di cui n. 5 unità da impiegare a supporto delle funzioni dell'Organismo Intermedio e n. 8 unità da impiegare a supporto delle attività promosse nell'ambito del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT 2/OT 11;
- VISTO** l'avviso pubblicato il 7 luglio 2016 sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (www.funzionepubblica.gov.it) con cui è stata data notizia dell'avvio della procedura di selezione delle professionalità esterne per il tramite



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- della Banca Dati Esperti Pubbliche Amministrazioni (BDE) a titolarità del Dipartimento della funzione pubblica;
- CONSIDERATO** che il Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità ha proceduto in data 18 luglio 2016 ad estrarre dalla Banca Dati Esperti Pubbliche Amministrazioni (BDE) i profili professionali elencati nella tabella A - Fabbisogno e descrizione delle professionalità richieste, allegata alla surriferita determina ID 14341239 del 7 luglio 2016;
- VISTA** la nota ID 14482805 del 19 luglio 2016 con la quale il Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità ha comunicato al Capo Dipartimento della funzione pubblica le risultanze della predetta estrazione;
- VISTA** il proprio decreto ID 14505877 del 22 luglio 2016 col quale è stata nominata la Commissione di valutazione dei curricula estratti dalla Banca Dati Esperti Pubbliche Amministrazioni (BDE);
- VISTA** la nota ID 14734139 del 2 settembre 2016 con la quale la Commissione di valutazione ha trasmesso all'Ufficio per la gestione amministrativa – Servizio per gli interventi a titolarità i verbali dal n. 1 al n. 5 contenenti le valutazioni dei curricula relativi a tutti i profili professionali previsti unitamente alla graduatoria di merito, a conclusione della Fase A della procedura di valutazione, ai termini dell'Allegato A – Criteri di valutazione esperti PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, al citato decreto ID 14505877 del 22 luglio 2016;
- VISTA** la nota ID 14886409 del 27 settembre 2016 con la quale la Commissione di valutazione ha trasmesso all'Ufficio per la gestione amministrativa – Servizio per gli interventi a titolarità i verbali dal n. 6 al n. 8, contenenti le valutazioni dei colloqui relativi a tutti i profili professionali previsti unitamente alla graduatoria finale, a conclusione della Fase B della procedura di valutazione ai termini dell'Allegato A – Criteri di valutazione esperti PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, al citato decreto del Capo Dipartimento ID 14505877 del 22 luglio 2016,;
- VISTA** la graduatoria finale degli idonei stilata dalla Commissione di valutazione per ciascun codice candidatura di cui alla tabella A -Fabbisogno e descrizione delle professionalità richieste, allegata alla determina ID 14341239 del 7 luglio 2016, ad esclusione del codice candidatura 9a per il quale non vi sono idonei;
- VISTA** la propria determina ID 14911525 del 29 settembre 2016 con la quale è stata approvata la suddetta graduatoria finale;
- CONSIDERATO** che nell'ambito della graduatoria finale concernente il codice profilo 3 "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" per il quale è stata richiesta per le esigenze dell'Organismo Intermedio n. 1 unità, la dott.ssa [REDACTED] si è classificata al primo posto ed è pertanto da considerarsi esperto in possesso delle competenze e della specializzazione necessaria per l'attività richiesta di supporto all'Organismo intermedio ;
- VISTA** l'attestazione n. ID 15213257 del 10 novembre 2016, resa dal Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità, di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

di interesse, di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012, fatti salvi gli esiti di eventuali, ulteriori accertamenti;

VISTO

il contratto di collaborazione professionale stipulato con la dott.ssa [REDACTED] in data 10 novembre 2016;

VISTO

l'art.15, comma 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che prevede la pubblicazione dei contratti di collaborazione e consulenza, stipulati da parte delle pubbliche amministrazioni, entro tre mesi dal conferimento dell'incarico;

DETERMINA

Art.1

E' approvato il contratto di collaborazione professionale stipulato tra il Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio per la gestione amministrativa – Servizio per gli interventi a titolarità – e la dott.ssa [REDACTED] per attività di "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" all'Organismo Intermedio del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

Art. 2

E' impegnata la somma di € 179.057,74 (euro centosettantanovemilacinquasette/74) per il contratto di collaborazione professionale, stipulato tra il Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio per la gestione amministrativa – Servizio per gli interventi a titolarità – e la dott.ssa [REDACTED] per attività di "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" all'Organismo Intermedio del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

L'impegno graverà sulle risorse assegnate nella Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale ed il Dipartimento della funzione pubblica per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, per le azioni di assistenza tecnica, a valere sullo stanziamento dell'obiettivo specifico 4.1 dell'Asse 4 "Assistenza tecnica".

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Cons. Pia Marconi

Pia Marconi

14 NOV. 2016

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2586
Roma, 23/11/16

IL REVISORE

D. De Medici

IL DIRIGENTE

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 9 FEB 2017

327

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la gestione amministrativa – Servizio per gli interventi a titolarità, con sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 116 (C.F. N. 80243510585), successivamente indicato come “UGA-SIT”, rappresentato dalla dott.ssa Anna Maria Ambrosini, nella qualità di Dirigente del Servizio per gli interventi a titolarità, giusta attribuzione del Sistema di gestione e controllo – Sezione Funzionigramma del Dipartimento della funzione pubblica adottato con decreto del Capo del Dipartimento ID 14889811 del 27 settembre 2016

E

La dott.ssa [REDACTED] nata a [REDACTED] e residente in [REDACTED]
[REDACTED] - CF [REDACTED] (di seguito anche “Collaboratore”)

VISTO

il Regolamento (UE) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

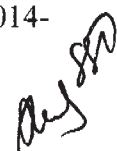
il Regolamento (CE) n. 1304/2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

la delibera CIPE n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;

la decisione della Commissione Europea C(2015) n. 1343 del 23 febbraio 2015, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e capacità istituzionale 2014-2020, CCI12014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON Governance ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2), all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5) e all'Asse IV (obiettivo specifico 4.1 per le risorse di “Assistenza tecnica”);

il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015, con il quale è istituito il Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 “Capacità istituzionale” e OT2 “Agenda digitale” nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e ne è affidata la guida al Dipartimento della funzione pubblica;



i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 in data 28 luglio 2015

il Disciplinare per la selezione degli esperti n.20/2015 adottato dall'Agenzia per la coesione territoriale il 12 giugno 2015, avente ad oggetto le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi di Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare;

il d.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015 recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica";

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2014 con n. 1156, con il quale è stato conferito al Cons. Pia Marconi l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;

il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 4 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 al n. 575, con il quale alla dott.ssa Antonella Caliendo è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica;

il decreto del Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del 6 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2016 al n. 1124, con il quale alla dott.ssa Anna Maria Ambrosini è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità;

il Decreto del Capo del Dipartimento ID 14889811 del 27 settembre 2016 di adozione, nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PON Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, degli atti organizzativi dell'Organismo Intermedio-Dipartimento della funzione pubblica ed in particolare del Funzionigramma" di individuazione delle funzioni e compiti delle diverse unità indicate nell'organigramma relativo all'attuazione del PON Governance.

il CUP assegnato alla procedura di selezione J54B16000050006

CONSIDERATO CHE

il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 prevede negli Assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni di sviluppo e rafforzamento della pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblici e che il Dipartimento della funzione pubblica, nell'esercizio delle funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio, potrà ricorrere ad azioni di assistenza tecnica destinate alla preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, nonché controllo degli interventi,

il Dipartimento della funzione pubblica ha effettuato una ricognizione tra il personale in servizio, al fine di individuare n. 13 profili professionali con specifiche competenze in materia di programmazione, gestione, valutazione e monitoraggio degli interventi finanziati dai fondi SIE; nonché di progetti di sviluppo complessi afferenti a politiche e processi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa, sviluppo della PA e Agenda Digitale,

il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato per la ricerca delle surriferite professionalità procedura di interpello, pubblicata sul sito intranet della Presidenza del Consiglio dei Ministri riservata, al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

all'esito della surriferita procedura di interpello, il Dipartimento della funzione pubblica ha accertato l'impossibilità oggettiva di disporre delle qualifiche professionali disponibili all'interno della PCM in quanto per nessuno dei candidati per cui è stata espletata la richiesta è stata autorizzata l'assegnazione allo stesso Dipartimento;

con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID 14391239 del 7 luglio 2016, in ossequio ai principi stabiliti dall'art.97 Cost. e dall'art.7, commi 6 e 6bis del DLgs.165/2001, sono state approvate le modalità procedurali per la selezione di collaboratori esterni all'amministrazione mediante estrazione dalla Banca Dati Esperti Pubbliche Amministrazioni (BDE) istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, ed è stata avviata la procedura per l'acquisizione di n. 13 risorse esterne in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle attività di supporto all'Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 a valere sull'Asse 4, OS 4.1. del PON Governance e Capacità istituzionale nonché al Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2/OT11 nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 a valere sull'Asse 4, OS 4.2 del PON Governance e Capacità Istituzionale, come individuate nella tabella A "Fabbisogno e descrizione delle professionalità" allegata e parte integrante del decreto del Capo Dipartimento del 7 luglio 2016 sopra citato;

con avviso pubblicato in data 7 luglio 2016 sul portale istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it è stato reso noto l'avvio della procedura per la selezione, mediante estrazione dalla Banca Dati Esperti Pubbliche Amministrazioni (BDE) di n. 13 esperti esterni da impiegare a supporto dell'Organismo Intermedio e delle attività promosse nell'ambito del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2/OT22 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

con Decreto del Capo Dipartimento ID 145058 del 22 luglio 2016 è stata nominata la Commissione di valutazione, sulla base dei "Criteri di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi per la selezione esperti PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" di cui all'Allegato A al citato decreto del 22 luglio 2016, dei *curricula* estratti dalla Banca dati esperti pubbliche amministrazioni (BDE) istituita presso il Dipartimento della funzione Pubblica;

la Commissione, al termine della valutazione dei curricula dei candidati estratti e del colloquio conoscitivo finale dei candidati ammessi per singolo profilo professionale secondo l'ordine della graduatoria di merito intermedia, con nota ID 14886409 del 27 settembre 2016, ha trasmesso la graduatoria finale stilata per ciascun codice profilo di cui alla tabella A -Fabbisogno e descrizione delle professionalità richieste- allegata al surriferito decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 7 luglio 2016;

con Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID 14911525 del 29 settembre 2016, accertata la regolarità della procedura di valutazione, è stata approvata la suddetta graduatoria finale;

nell'ambito della graduatoria concernente il codice profilo 3 "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" per il quale sono state richieste per le esigenze dell'Organismo Intermedio n. 2 unità, la dott.ssa [REDACTED] si è classificata al primo posto e è pertanto da considerarsi esperto in possesso delle competenze e della specializzazione necessaria per l'attività richiesta di supporto all'Organismo intermedio;

si intende disciplinare con il presente contratto di lavoro autonomo il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con il predetto esperto per il codice profilo 3 della Tabella A -Fabbisogno e descrizione delle professionalità richieste-, per la durata nella stessa Tabella prevista per il codice profilo 3 e fascia retributiva 3, individuata sulla base del raccordo tra il profilo professionale e gli anni di esperienza, da cinque a sette, dell'esperto nel settore di competenza, fissata nel limite del corrispettivo massimo annuo attribuibile di € 50.000,00 dal citato decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID 14391239 del 7 luglio 2016;

sussistono le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse dell'Asse 4 "Assistenza Tecnica", OS 4.1, linea di azione 4.1.1 del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 -, specificatamente destinate al finanziamento di tale attività;

PRESO ATTO

delle dichiarazioni rese dall'interessata sotto la propria responsabilità in sede di compilazione del questionario per la raccolta dei dati anagrafici utili all'inquadramento soggettivo del destinatario dell'incarico, sottoscritto in data 7/11/2016, che viene allegato al presente contratto a formarne parte integrante e sostanziale;

della sottoscrizione della dichiarazione resa in data 7/11/2016 dall'interessata, sotto la propria responsabilità, con la quale si attesta la non sussistenza di condizioni ostative o conflitti di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", così come modificato dall'articolo 1, comma 42, lettera h) e d), della legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ugualmente allegata al presente contratto a formarne parte integrante e sostanziale

TUTTO CIO' PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto del contratto

Il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per la gestione amministrativa – Servizio per gli interventi a titolarità conferisce, giusta attribuzione del Sistema di gestione e controllo – Sezione Funzionigramma del Dipartimento della funzione pubblica adottato con decreto del Capo Dipartimento ID 14889811 del 27 settembre 2016, alla dott.ssa [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED], e residente in [REDACTED] - CF [REDACTED] un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, profilo professionale 3 di cui al decreto del Capo Dipartimento ID 14391239 del 7 luglio 2016, che con la sottoscrizione del presente provvedimento verrà considerato accettato secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate.

La dott.ssa [REDACTED] dovrà fornire supporto specialistico all'Organismo Intermedio nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 nelle attività di "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE"

In particolare, le attività oggetto dell'incarico nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 sono le seguenti:

- Supporto istruttorio alla analisi e verifica degli atti di programmazione attuativa al fine di garantire il raccordo tra gli atti di programmazione e gli atti di attuazione e gestione di interventi e progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dei fondi SIE;
- Supporto all'attuazione di interventi attuati dai fondi SIE con il ricorso a sistemi informativi web based, anche attraverso la implementazione e gestione operativa della Banca Dati Esperti (BDE) istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica;
- Supporto alla gestione del partenariato istituzionale, anche in raccordo con le iniziative del Comitato PRA e della relativa Segreteria Tecnica.

Fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione, le attività di consulenza e supporto sopradescritte, potranno svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa, analisi e controllo di atti e documentazioni, predisposizione di appunti, documenti tecnici, partecipazione a riunioni, assistenza e consulenza desk agli utenti BDE.

[Handwritten signature]

Art. 2
Disciplina applicabile

Il presente contratto disciplina un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, soggetto alle disposizioni vigenti in materia, che verrà eseguito con modalità del tutto autonome.

La prestazione oggetto dell'incarico ha natura personale. Resta inteso che, in ogni caso, le prestazioni oggetto del presente contratto non potranno in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato.

Art. 3
Decorrenza, durata dell'incarico ed efficacia

L'incarico, per le esigenze legate all'attuazione del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, avrà la durata di mesi 36 (trentasei) con decorrenza dal 10 novembre 2016, data di sottoscrizione del presente atto, al 9 novembre 2019.

L'efficacia e l'esecuzione del contratto sono in ogni caso condizionate all'esito positivo delle procedure di controlli preventivo previste dalla normativa nazionale a cui sarà ex lege sottoposto il contratto medesimo. Qualora detti controlli non diano esito positivo il contratto si intende risolto. Nulla è dovuto al prestatore d'opera neanche in caso abbia iniziato l'esecuzione del contratto prima della formalizzazione dell'esito positivo dei suddetti controlli.

L'Amministrazione, qualora esigenze legate all'attuazione del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 giustificano la cessazione anticipata del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte, entro il termine di 60 giorni mediante posta elettronica certificata.

Il collaboratore, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di 60 giorni alla medesima amministrazione - UGA-SIT mediante posta elettronica certificata.

Art.4
Modalità di svolgimento dell'incarico

La dott.ssa [redacted] svolgerà la propria attività prevalentemente presso la sede del Dipartimento della funzione pubblica.

La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore dell'Organismo Intermedio, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse verranno svolte senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di orario, conservando la propria autonomia nell'esecuzione dell'incarico per quanto attiene ai tempi e ai modi, sia pure entro i limiti derivanti dal rispetto del programma di lavoro e dal necessario coordinamento con le esigenze dell'amministrazione.

Il Collaboratore, per l'espletamento del presente incarico, potrà utilizzare le strutture e apparecchiature disponibili presso la sede del Dipartimento della funzione pubblica.

Il Collaboratore, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente incarico, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", così come modificato dall'articolo 1, comma 42, lettera h) e d), della legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

ST
Aut

Art. 5
Obblighi del Collaboratore

Il Collaboratore è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'Amministrazione ovvero proveniente da altre Amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal Collaboratore nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva del Dipartimento della funzione pubblica, che ne potrà disporre la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali.

Il Collaboratore è tenuto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165." e nel DPCM 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri), dei quali si prevede l'osservanza a pena di decadenza dall'incarico.

Art. 6
Corrispettivo

Per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, sulla base delle caratteristiche richieste di elevata e qualificata professionalità e competenza, nonché della pluriennale esperienza del collaboratore nello specifico settore, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento della stessa attività, nonché dei tempi richiesti da parte dell'OI al collaboratore e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere, è riconosciuto un compenso annuo lordo onnicomprensivo di Euro 45.000,00 (quarantantacinquemila/00) ad eccezione dei rimborsi delle spese di viaggio/trasferta utili allo svolgimento dell'incarico.

L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sulle risorse dell'Asse 4 "Assistenza Tecnica", OS 4.1, linea di azione 4.1.1 del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

Ove il Collaboratore debba recarsi fuori Roma per attività di competenza dell'Organismo Intermedio, previa autorizzazione scritta da parte dell'amministrazione, il rimborso delle relative spese è riconosciuto, a fronte della acquisizione della documentazione delle spese di vitto, di alloggio e di trasporto sostenute nel corso della trasferte. I rimborsi delle spese saranno riconosciuti con riferimento alla disciplina vigente relativa alle spese per le missioni dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le missioni svolte non danno diritto al riconoscimento né di indennità forfettarie né di diarie.

La corresponsione del compenso avverrà secondo ratei bimestrali posticipati.

Il compenso sarà liquidato dall'UGA-SIT a seguito dell'approvazione della relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, corredata degli allegati dei prodotti realizzati, laddove previsti, all'esito della verifica circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico rispetto agli obiettivi prefissati in sede di conferimento dello stesso.

La relazione sull'attività sarà approvata da UGA SIT sentito anche l'avviso del responsabile del Servizio per la programmazione europea relativamente alle attività di supporto alla gestione del partenariato istituzionale di cui al precedente art.1.

SM
aug

Qualora i risultati dell'attività svolta nel periodo di riferimento siano considerati non soddisfacenti, l'UGA-SIT potrà richiedere di integrare i risultati entro i successivi sessanta giorni.

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla disponibilità delle risorse accreditate sul sistema finanziario IGRUE da parte dell'Autorità di Gestione del Programma e quindi il Dipartimento della funzione pubblica-UGA-SIT non potrà essere ritenuto responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione dei compensi dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

Art.7

Ritenute previdenziali e fiscali

Il Dipartimento della funzione pubblica-UGA-SIT si impegna a versare i contributi previdenziali assistenziali e a effettuare le ritenute fiscali previsti dalle disposizioni vigenti, nonché ad assicurare il Collaboratore presso l'INAIL entro le scadenze normative previste.

Il Collaboratore si impegna ad iscriversi all'apposita gestione separata INPS di cui alla legge n. 335/1995.

Art.8

Verifica periodica

Al fine di consentire la verifica periodica sulla qualità dell'attività svolta, il collaboratore si obbliga a presentare a UGA-SIT al termine del sesto e dodicesimo mese dall'avvio del rapporto contrattuale e, successivamente, al termine di ogni dodicesimo mese di attività, una relazione contenente la descrizione delle attività realizzate dando evidenza della coerenza delle modalità di espletamento con le "Competenze specifiche richieste" di cui al fabbisogno per lo specifico codice candidatura, nonché la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico rispetto agli obiettivi prefissati in sede di conferimento dello stesso. La relazione sarà valutata da UGA-SIT, acquisito anche il parere del responsabile del Servizio per la programmazione europea cui la suddetta relazione sarà trasmessa.

Ove la valutazione sulla relazione prodotta dovesse rilevare che i risultati della prestazione fornita dal Collaboratore risultino non conformi a quanto richiesto - anche in termini di concreto interesse dell'Amministrazione -, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'UGA-SIT potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui al successivo art.9.

Art. 9

Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto

Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, il Collaboratore si impegna, ove possibile, a darne comunicazione immediata e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento all'UGA SIT, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere, al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico all'azione dell'Amministrazione.

Qualora nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula del contratto, rendendone impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine, il contratto potrà essere risolto o ridotto dandone preavviso motivato all'altra parte, entro il termine di 60 giorni mediante posta elettronica certificata.

L'UGA-SIT potrà recedere anticipatamente dal presente contratto per inadempimenti degli obblighi assunti dal Collaboratore con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c., con obbligo del risarcimento dei danni a carico della parte inadempiente.

All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'UGA SIT non corrisponderà al Collaboratore alcuna somma,

87


indennizzo, buonuscita o altra indennità comunque ricollegabile, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale. Il Collaboratore avrà diritto al compenso di cui al precedente art.6, in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art.10
Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione da parte del collaboratore degli obblighi indicati all'art.5, nonché quelli di cui all'art. 9;
 - l'esito negativo delle verifiche periodiche sull'attività svolta dal collaboratore previste dall'art.8,
 - l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dal collaboratore;
 - nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo al collaboratore di cui al presente contratto;
- comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà da parte del DFP di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art.11
Rinvio a norme di legge

Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 12
Trattamento dei dati

Il Collaboratore acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Art. 13
Foro esclusivo

Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del Foro di Roma.

Art.14
Pubblicità

L'incarico è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni.

Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge e in particolare dall'art.15 del Decreto Legislativo 33/2013 e dall'art.53, comma 14, del D.Lgs. n.165 del 2001.

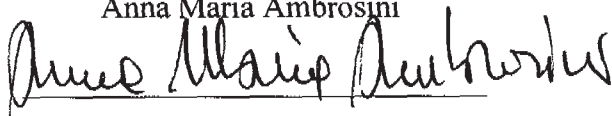
Nel caso in cui intenda accettare il sopraesteso incarico alle condizioni descritte, dovrà sottoscrivere e rilasciare all'Amministrazione il secondo originale del presente contratto, per accettazione espressa.

Roma, 10-11. 2016

Il Dipartimento della funzione pubblica

UGA-SIT

Anna Maria Ambrosini



Il collaboratore





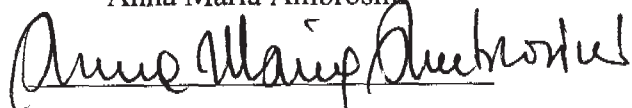
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e ss. c.c., le parti dichiarano di aver preso visione e di espressamente approvare le clausole di cui agli articoli 1 (Oggetto dell'incarico), 3 (Decorrenza, durata dell'incarico ed efficacia), 4 (Modalità di svolgimento dell'incarico), 5 (Obblighi del collaboratore); 6 (Corrispettivo); 7 (Ritenute previdenziali e fiscali), 8 (Verifica periodica); 9 (Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto); 10 (Clausola risolutiva espressa) 13 (Foro esclusivo); 14 (Pubblicità)

Roma, 10.11.2016

Il Dipartimento della funzione pubblica

UGA-SIT

Anna Maria Ambrosini



Il collaboratore





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
IL CAPO DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0003186 P-4.17.1.8.3
del 18/01/2017



Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti
della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del
Ministero della Giustizia e del Ministero degli
Affari Esteri

Per il tramite dell'UBRRAC

Oggetto: Rilievo. Decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 14 novembre 2016 (prot.CdC n. 36782 del 28 novembre 2016). Dott.ssa [REDACTED]. Conferimento incarico di collaborazione professionale di supporto specialistico per attività di "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" all'Organismo intermedio del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020

In riferimento alla nota 39782 del 21/12/2016, con cui la Corte dei Conti ha formulato rilievi sul contratto in oggetto, si forniscono alcuni elementi informativi utili a chiarire le motivazioni che hanno indotto questo Dipartimento alla stipula dell'atto di conferimento dell'incarico di cui al decreto di approvazione del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 14 novembre 2016.

In merito alla richiesta di ulteriori elementi di precisazione sulla mancanza in termini oggettivi e non quantitativi di professionalità interne idonee per lo svolgimento dell'incarico, si evidenzia quanto segue.

Il presupposto negativo della non rinvenibilità nei ruoli dell'amministrazione della specifica qualificazione professionale posseduta dall'incaricato nasce, innanzitutto, dall'esito dell'interpello interno espletato dal Dipartimento della funzione pubblica ai fini dell'accertamento della disponibilità oggettiva di professionalità interne all'Amministrazione, da destinare ad azioni di assistenza tecnica al Capo del Dipartimento nell'esercizio delle funzioni delegate in qualità di Organismo intermedio del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020., in relazione ai fabbisogni di specifiche e qualificate professionalità correlate alle attività di programmazione strategica e attuativa.

Al riguardo si evidenzia che proprio il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, nel prevedere negli Assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni di sviluppo e rafforzamento della pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico, prevede che il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio, possa ricorrere ad azioni di assistenza tecnica destinate alla preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, nonché controllo degli interventi, utilizzando le risorse appositamente stanziare sull'Asse 4 "Assistenza tecnica" dell'obiettivo specifico 4.1.

A valle dell'esperimento del suddetto interpello ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/2001, si è preso atto della mancanza all'interno dell'Amministrazione dei

Aut

profili e figure professionali dotati delle competenze necessarie all'espletamento delle funzioni che il Dipartimento ha pertanto ritenuto di affidare a consulenza esterna.

D'altra parte, l'incarico affidato, che consiste nel fornire supporto specialistico all'Organismo Intermedio nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per il "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" e che si concretizza in attività di supporto alla analisi e verifica degli atti di programmazione attuativa al fine di garantire il raccordo tra gli atti di programmazione e gli atti di attuazione e gestione di interventi e progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dei fondi SIE; supporto all'attuazione di interventi attuati dai fondi SIE con il ricorso a sistemi informativi web based e supporto alla gestione del partenariato istituzionale, anche in raccordo con le iniziative del Comitato per i Piani di Rafforzamento Amministrativo e della relativa Segreteria Tecnica., per la sua natura non è riconducibile ai compiti ordinari e generali dell'amministrazione e non trova corrispondenza nelle mansioni proprie dei profili e qualifiche professionali presenti nel relativo organico.

La stessa Corte dei Conti afferma che *"Per ciò che concerne le pubbliche amministrazioni, è principio generale, unitariamente e pacificamente riconosciuto dalla giurisprudenza, che l'attività delle amministrazioni stesse deve essere svolta dai propri organi o uffici, consentendosi il ricorso a soggetti esterni soltanto nei casi previsti dalla legge o in relazione ad eventi e situazioni straordinarie, non fronteggiabili con le disponibilità tecnico - burocratiche esistenti (per tutte, Corte Conti, sez. II giurisd. centrale, sentenza 22 aprile 2002, n. 137).*

Questo principio è consacrato ora nell'art. 7, c. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008 che sancisce l'obbligo per l'amministrazione di avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno." (Corte dei conti, Sez. regionale di controllo per il Veneto, indagine campionaria incarichi esterni affidati dagli enti locali veneti nel triennio 2009-2011).

Nel caso di specie, il conferimento dell'incarico richiede conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze che, sulla base dell'esito della procedura di interpello, non è stato possibile assegnare ai dipendenti interni.

La straordinarietà dell'attività da svolgere per assolvere all'impegno che vede il Dipartimento della funzione pubblica come organismo intermedio ed il livello di specializzazione richiesto per lo svolgimento dell'incarico, con l'accertata impossibilità di ricorrere al personale interno, non possono non rappresentare elementi tali da giustificare il ricorso all'esterno da parte della pubblica amministrazione.

In relazione alla richiesta di ulteriori elementi di precisazione sulla durata dell'incarico di collaborazione, tenendo conto, altresì, dell'esigenza di adottare criteri di programmazione coerenti con la gestione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (SIE) e differenti da quelli impiegati nell'elaborazione del bilancio pluriennale, si espone quanto segue.

La durata triennale che l'Amministrazione ha previsto per il contratto trova motivazione nella necessità di assicurare all'Amministrazione stessa un supporto altamente specialistico all'attuazione del PON Governance che, come tutti gli altri programmi comunitari, ha una durata che eccede l'anno 2020, come il titolo del Programma stesso fa supporre, per arrivare fino al 2023. Si riporta a tale proposito il Regolamento (UE) n.1303/2013, il quale al paragrafo 2 dell'art. 65 prevede: *"Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento Europei) se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla*

Commissionee il 31 dicembre 2023...” Ciò significa che l’Amministrazione prosegue nelle attività di attuazione degli interventi programmati oltre la data del 2020 e fino al 2023. Analogamente, solo al 31 dicembre 2015 sono giunte a conclusione le operazioni finanziate dai programmi operativi del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013, attribuite alla gestione di questa Amministrazione.

Va rilevato inoltre che la durata temporale del periodo di vigenza di ammissibilità delle spese fa sì che il Programma possa essere suscettibile di una o più riprogrammazione nel tempo, degli interventi con effetti diretti sulla programmazione attuativa e conseguentemente sulla gestione degli stessi, allo scopo di rivedere nel tempo ed eventualmente riorientare la strategia programmatica e attuativa per l’efficace conseguimento dei risultati attesi. Nel caso di specie, le attività richieste nel contratto sottoscritto, quali, ad esempio, l’attività di analisi e verifica degli atti di programmazione attuativa al fine di garantire il raccordo tra gli atti di programmazione e gli atti di attuazione e gestione di interventi e progetti ammessi a finanziamento nell’ambito dei fondi SIE, giustificano ampiamente la data di conclusione del contratto stesso, fissata al 2019.

Inoltre le attività oggetto dell’incarico, considerato il carattere strategicamente unitario delle impostazioni programmatiche e attuative degli interventi nell’intero ciclo di programmazione, che mal si concilia con la divisibilità della prestazione intellettuale, presuppongono un supporto professionale, non solo di elevato profilo specialistico, ma anche in grado di garantire la necessaria continuità nel tempo. Per tale motivo l’Amministrazione ha considerato non opportuno il frazionamento temporale del suddetto incarico.

Questo Dipartimento, comunque, anche in considerazione della durata triennale ed indivisibilità nel tempo delle prestazioni contrattuali, ha previsto la possibilità di recedere dal contratto, oltre che in tutti i casi di violazione da parte del collaboratore degli obblighi contrattuali, nell’ipotesi di esito negativo delle previste verifiche periodiche sull’attività svolta dal collaboratore, nonché, più in generale, qualora il recesso sia giustificato da esigenze legate all’attuazione del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

Infine si evidenzia che l’articolo 1, comma 8, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, ha prorogato al 1° gennaio 2018 il termine previsto dall’articolo 2, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con la conseguenza che il divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione decorre dal 1° gennaio 2018.

IL CAPO DIPARTIMENTO



CORTE DEI CONTI



0039782-21/12/2016-SCCLA-POGEPRE-P



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Dipartimento della funzione
pubblica

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

OGGETTO: Decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 14 novembre 2016 (prot. CdC n. 36782 del 28 novembre 2016). Dott.ssa [REDACTED] Conferimento di un incarico di collaborazione professionale per attività di "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" all'Organismo Intermedio del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

Con il contratto in oggetto, viene conferito alla dott.ssa [REDACTED] un incarico di collaborazione professionale ex art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001 per attività di "Supporto alla programmazione e gestione degli interventi attuati dai fondi SIE" all'Organismo Intermedio del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

L'incarico ha una durata di 36 mesi per un corrispettivo annuo pari a 45.000,00 euro.

Secondo quanto enunciato dall'Amministrazione nelle premesse del provvedimento, l'incarico è stato attribuito previa ricognizione interna che ha accertato la mancanza di risorse idonee per le competenze richieste.

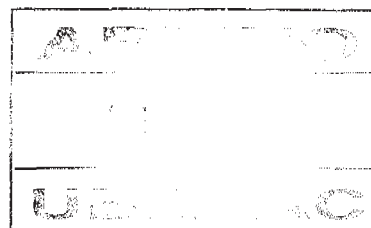
Si chiedono al riguardo ulteriori elementi di precisazione sulla mancanza in termini oggettivi e non quantitativi di professionalità interne idonee per lo svolgimento dell'incarico.

Si chiedono, inoltre, elementi di precisazione sulla durata dell'incarico anche in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, considerato che il contratto va a coprire un ampio periodo oltre la data del 31 dicembre 2016 e che tra l'altro le prestazioni richieste, ancorché finanziate con risorse assegnate nella Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale ed il Dipartimento della funzione pubblica per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio per le azioni di assistenza tecnica a valere sullo stanziamento dell'obiettivo specifico 4.1 dell'Asse 4 "Assistenza tecnica", non appaiono con immediatezza connotate del requisito dell'indivisibilità.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0029420 A-4.7.2.2
del 21/12/2016



15563581



Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa De Carli

M. Luisa De Carli

Il Magistrato Istruttore
Cons. Luisa D'Evoli

Luisa D'Evoli